



CITTA' DI TORINO

PROP 36630 / 2022

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: CONTROLLI SOCIAL: ONLYFANS E MINORENNI

PREMESSO CHE

- Onlyfans è un social che prevede la condivisione online di contenuti personali, alcuni dei quali sotto pagamento di abbonamento;
- su un articolo de La Repubblica del 15 dicembre una creator di contenuti dichiara «Le censure sono pochissime: sangue, animali, pratiche di dominazione, immagini di gente che dorme o è incosciente, animali, pipì»
- grazie alla condivisione di contenuti hard o *soft-hard* è facile ottenere facili guadagni come testimoniato da molti articoli negli ultimi mesi;
- che per iscriversi bisogna essere maggiorenni;
- che, come riportano molti articoli di giornale, si sta diffondendo all'interno del target minorenne: La Repubblica del 3 novembre dichiara: "Su sette professionisti contattati da *Repubblica* e che operano nelle scuole, ben sei hanno avuto minorenni che hanno confessato questo genere di attività. «Purtroppo, — racconta Ronzoni — anche se i siti di questo tipo richiedono la maggiore età, è facile entrarci anche se si è più giovani».

CONSIDERATO CHE

- è molto difficile sotto la minore età avere piena coscienza di ciò che si sta facendo e delle conseguenze che si possano avere;
- che il sogno di ottenere facili guadagni possa attirare molti minorenni;
- come riporta un articolo online (<https://www.internetmatters.org/it/hub/news-blogs/what-is-onlyfans-what-parents-need-to-know/>) "A maggio 2019, OnlyFans ha introdotto un nuovo processo di verifica dell'account. Un Creator ora deve fornire un "selfie" insieme al proprio ID nell'immagine per dimostrare la propria identità. Tuttavia, la ricerca ha mostrato che gli utenti minorenni utilizzavano gli ID di altre persone, creando account senza problemi. Ciò suggerisce che la verifica dell'età non è abbastanza forte.
- che un articolo di Repubblica del 3 novembre 2022, riporta alcune dichiarazioni di una psicoterapeuta di Torino Annalisa Perziano in cui racconta che due ragazze minorenni sue pazienti avevano profili onlyfans;
- sempre nel medesimo articolo Annalisa Perziano lancia un monito importante: **I rischi sono gli stessi per gli adulti e per gli adolescenti?**
"Per i ragazzi in crescita è molto peggio. Le mie pazienti erano entrate su OnlyFans proprio nel tentativo di colmare un certo malessere, un senso di inadeguatezza arrivato durante la pandemia. Sono ragazzine che erano alla pericolosa ricerca di attenzioni e riconoscimenti. Ma il postare foto e video del proprio corpo non ha certo spento il loro disagio, anzi: ha amplificato la sofferenza. In età così acerba, vendere foto e prostituirsi è ancora più rischioso. Non lo si fa con

consapevolezza, ma con leggerezza e domani si pagherà un prezzo".

SOLLECITA IL PARLAMENTO

- a richiedere una metodologia più efficiente per la verifica della maggiore età da parte di siti e social network che permettano la condivisione di contenuti senza censure particolari se non quelle imposte dalla legge.
- creare una campagna di sensibilizzazione all'interno delle scuole riguardo all'utilizzo di tali social network e delle conseguenze di condividere contenuti hard in età minorile.

IMPEGNA

- la Presidenza del Consiglio Comunale ad inviare questo ordine del giorno ai Presidenti di Camera e Senato.

Torino, 15/12/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierluicio Firrao